

**TACCUINO**

*dal 12*

Asghar Farhadi

Fino al 23 gennaio focus sul regista iraniano diventato un autore di culto mondiale dopo l'uscita di 'Una separazione'



*dal 22*

Arte Fiera

Fino al 26, come ogni anno, si esplora il confine tra arte e cinema. da Greenaway passando per Basquiat (nella foto) e Zimmerfrei



*12 e 31*

'Guilty Pleasures'

Il viaggio senza bussola nel cinema di culto viaggia tra 'L'occhio che uccide' di Michael Powell (foto) e 'Il cameraman e l'assassino'



Greta Garbo e Melvyn Douglas in due scene di 'Ninotchka' che Ernst Lubitsch (a destra) girò nel 1939. Fu l'ultimo successo della Divina che chiuderà la carriera due anni dopo con il flop di George Cukor 'Non tradirmi con me'



**PER RIVEDERE** al meglio la prima risata di Greta Garbo sullo schermo, arriva da lunedì in 70 sale il restauro digitale firmato Warner Bros del film *Ninotchka* di Lubitsch, quinto titolo del progetto Cineteca di Bologna e Circuito Cinema (prima visione di dieci grandi classici restaurati, in versione originale e sottotitoli italiani). Questa pellicola del 1939 è l'ultimo grande successo della diva che chiuderà la carriera due anni dopo con l'inatteso insuccesso di *Non tradirmi con me* di George Cukor. In cartellone ogni lunedì e martedì fino al 28 gennaio al Lumière con proiezioni alle 18.15, 20.15 e 22.15.

«**GARBO LAUGHS!** La Garbo ride!». Il film entrò nel mito per la prima risata dell'attrice (doppiata! nella famosa scena), per il Lubitsch Touch, per un trio di sceneggiatori tra i quali iniziava già a spiccare il nome di Billy Wilder. E per l'occasione, la Cineteca promuove la lunga retrospettiva *Il tocco di Lubitsch*, già a partire da domani: 9 titoli per attraversare la filmografia di uno dei più grandi maestri della storia del cinema. Lubitsch allestisce il suo mondo di grandi alberghi, porte girevoli, nobiltà squattrinata e aristocrazia morale della servitù: siamo a Parigi, la città ha stregato i tre agenti sovietici mandati da Mosca, poi il suo dolce delirio d'amore e champagne scioglierà anche l'inflessibi-

**CINETECA** IL FILM RESTAURATO DA LUNEDÌ IN TUTTA ITALIA

# Nella calza della Befana il Lumière porta Ninotchka

le commissario Nina Yakusciova: «Compagni! Compagni, la rivoluzione è in marcia, le bombe cadranno, la civiltà occidentale crollerà a pezzi. Ma per favore, non adesso». E la Garbo ride, ed è una risata di resa a una vita nuova, una risata d'addio all'edificazione socialista. Quella risata formidabile per potere pubblicitario, perfet-

**LUBITSCH IN PRIMO PIANO**  
Da domani ampia retrospettiva del regista che diresse la Garbo nella sua penultima pellicola

ta per messinscena comica, è carica di presagi e fu il principio della fine anche per la carriera della Divina. Ma come direbbe la compagna Yakusciova, non ancora, non adesso: quel che abbiamo ora è un film di complessa eleganza, un conflitto romantico di candore voltairiano e ironia sofisticata, meravigliosamente illuminato da

**IL PROGETTO**

Le immagini ritrovate

**CLASSICI** del cinema che ritrovano il grande schermo grazie al progetto de *L'Immagine Ritrovata* della Cineteca con i suoi restauri. Un'iniziativa che ha preso il via nel settembre 2013 con *Dial M for Murder* in 3D di Hitchcock e che prosegue al ritmo di un nuovo titolo al mese. A febbraio *La febbre dell'oro* di Chaplin, a marzo *La grande illusione* di Jean Renoir, *Roma città aperta* di Rossellini in aprile, *Hiroshima mon amour* di Alain Resnais in maggio e *Chinatown* di Polanski in giugno.

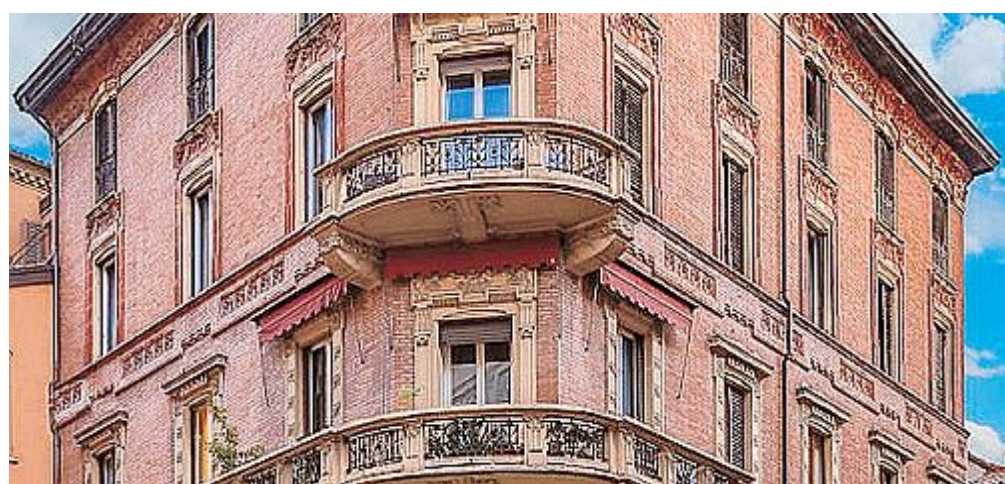
William Daniels, splendidamente arredato da Cedric Gibbons: e a Hollywood, in questi anni, non c'è di meglio.

**LA RETROSPETTIVA** si inaugura invece domani alle 18.15 al Cinema Lumière (replica sabato 18, ore 20.15) con l'ultimo film realizzato da Lubitsch (morì il 30

**DISSACRANTE**

Il classico passò alla storia anche per la risata della Divina che 'affossò' il socialismo

novembre 1947, durante le riprese de *La signora in ermellino*, poi terminato da Otto Preminger), nel 1946, *Fra le tue braccia*. Giovedì 9, alle 20.15 (e replica venerdì 10 alle 18), si vedrà *Partita a quattro*, prima della maratona di sabato 11 con *L'allegro tenente* (ore 18), *Scrivimi fermo posta* (ore 20) e *Vogliamo vivere* (ore 22.15).



**CONCORSI** SECONDO PREMIO AL BOLOGNESE ANDREA FERRARI

## Palazzo Alberani, clic Liberty

**IL BOLOGNESE** Andrea Ferrari con lo scatto del palazzo Alberani, sito in via Farini a Bologna si è classificato secondo al concorso fotografico *Italian Liberty*. L'iniziativa ideata e diretta da **Andrea Speziali** è stata organizzata all'interno del progetto culturale 'Italia Liberty' che vedrà, in futuro, la pubblicazione di una collana editoriale sul Liberty, suddivisa per regioni d'Italia oltre a censire sul sito web ([www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it)) le architetture

nella penisola. La foto del nostro concittadino è stata la più vista e votata dal pubblico con 188 punti. Palazzo Alberani, costruito da Ettore Lambertini e Paolo Graziani all'angolo tra via Farini e via Castiglione, costituisce un tentativo di aggiornare, secondo un modello Liberty, la tipologia della tradizionale casa-bottega. Ex aequo con lui la giuria ha conferito lo stesso premio a Laura Ingrid Paolucci autrice di uno scatto a un particolare di villa Ruggeri a Pesaro.